

ROCKWOOD HOLDINGS, INC. E DELLE SUE CONSOCIATE

CODICE ETICO PER DIRIGENTI E AMMINISTRATORI

(In vigore dal 29 luglio 2005)

Oltre al Codice di condotta etico di Rockwood Holdings, Inc. e delle sue consociate (indicate collettivamente con la denominazione di “Società”), i dirigenti e gli amministratori della Società, vale a dire il Chief Executive Officer, il Senior Vice President e Chief Financial Officer, il Vicepresidente della divisione Law & Administration e il Corporate Controller (revisore aziendale), dovranno attenersi alle disposizioni enunciate nel presente Codice etico.

Ogni dirigente e amministratore prende atto che la Società si adopera per condurre l’attività in modo onesto e nel rispetto di principi etici rigorosi in ogni settore e che i dirigenti responsabili della conduzione o della supervisione della gestione finanziaria della Società svolgono un ruolo di primaria importanza nel tutelare gli interessi di tutti coloro che investono nella Società.

Nel perseguimento di questo obiettivo, ogni dirigente e amministratore deve ottemperare ai seguenti principi assumendosi le seguenti responsabilità:

- Agire sempre conformemente al Codice di condotta etico della Società e al presente Codice etico.
- Agire sempre con integrità, evitando qualsiasi conflitto d’interessi reale o apparente nei propri rapporti personali e professionali.
- Gestire qualsiasi apparente conflitto d’interessi nei rapporti personali e professionali nel rispetto dei più rigorosi principi etici e informare immediatamente il Vicepresidente della divisione Law & Administration della natura di tale conflitto d’interessi o di qualsiasi transazione o rapporto materiale che possa ragionevolmente dare luogo a tale conflitto d’interessi.
- Fornire informazioni complete, corrette, accurate, tempestive e comprensibili nelle relazioni periodiche che la Società è tenuta a presentare alla SEC (Securities and Exchange Commission) e nelle altre comunicazioni pubbliche effettuate dalla Società.
- Ottemperare alle leggi vigenti, ai regolamenti e alle norme di tutti gli enti pubblici statunitensi e di altri paesi e di tutti gli organismi regolatori pubblici e privati.
- Agire in buona fede, responsabilmente, con la dovuta attenzione, competenza e diligenza e senza presentare fatti e circostanze in maniera fuorviante.
- Agire con obiettività, non mettendo mai il proprio parere in secondo piano.

- Agire senza cercare di influenzare, costringere, manipolare, fuorviare o ostacolare indebitamente o in modo fraudolento i revisori dei conti indipendenti della Società nell'esercizio delle loro funzioni.
- Mantenere la riservatezza delle informazioni relative alla Società, tranne in caso di autorizzazione ad agire diversamente oppure nell'eventualità in cui la divulgazione sia legalmente dovuta, ed evitare di sfruttare a titolo personale informazioni relative alla Società o opportunità che si siano presentate per la Società stessa.
- Tenersi aggiornati sulle questioni finanziarie emergenti relative ad azionisti, investitori e altri componenti.
- Promuovere un comportamento onesto ed etico da parte di tutti i dipendenti della Società.
- Fare un uso responsabile di tutti i beni e le risorse della Società a lui/lei affidati esercitando un controllo corretto su di essi e non intraprendere azioni che possano ragionevolmente dare luogo a un deterioramento dei beni della Società e del loro valore.
- Accettare la responsabilità dell'osservanza del presente Codice.
- Sottoporre tempestivamente all'attenzione del Vicepresidente della divisione Law & Administration e del Comitato di controllo del Consiglio di Amministrazione qualsiasi informazione riguardante (a) carenze significative o punti deboli rilevanti nell'organizzazione o nel funzionamento del controllo interno sulla rendicontazione finanziaria che potrebbero ragionevolmente pregiudicare la capacità della Società di registrare, elaborare, riassumere e dichiarare i dati finanziari o (b) eventuali frodi, più o meno rilevanti, che coinvolgano dirigenti o altri dipendenti con un ruolo significativo nella rendicontazione, nella divulgazione di informazioni o nei controlli interni in ambito finanziario.
- Sottoporre tempestivamente all'attenzione del Vicepresidente della divisione Law & Administration qualsiasi eventuale informazione di cui si dovesse venire a conoscenza e che possa riguardare le dichiarazioni rese dalla Società nei documenti e nelle comunicazioni ufficiali oppure possa tornare utile al Disclosure Committee nell'adempimento delle proprie responsabilità.
- Sottoporre tempestivamente all'attenzione del Vicepresidente della divisione Law & Administration qualsiasi informazione riguardante un'avvenuta o sospetta violazione del Codice di condotta etico o del presente Codice etico, incluse eventuali violazioni di leggi, norme e regolamenti finanziari o di altro tipo applicabili alla Società e alla gestione delle sue attività o qualsiasi eventuale conflitto d'interessi reale o apparente.

Il Consiglio di Amministrazione stabilisce, oppure nomina le persone che dovranno stabilire, le azioni del caso da intraprendere nell'eventualità di una violazione del Codice di condotta etico o del presente Codice etico da parte di un dirigente o un amministratore. Tali azioni dovranno mirare in maniera responsabile a scoraggiare le trasgressioni e a promuovere la responsabilità e l'ottemperanza al Codice di condotta etico, nonché al presente Codice etico. Per stabilire quali siano le azioni appropriate da intraprendere in ogni singolo caso, il Consiglio di

Amministrazione o il comitato da esso designato dovranno tenere conto di tutte le informazioni a disposizione, incluse la natura e la gravità della violazione, se quest'ultima sia riconducibile a un episodio isolato oppure si sia ripetuta nel tempo, se la violazione appaia intenzionale o involontaria, se il soggetto in questione sia stato precedentemente informato sul comportamento corretto da tenere e se lo stesso soggetto abbia commesso altre violazioni in passato. Qualsiasi violazione di questo Codice può comportare provvedimenti disciplinari che potranno consistere in ammonimenti, periodi di sospensione non retribuiti, retrocessione a un livello inferiore, licenziamento o denuncia delle violazioni di legge alle autorità competenti.